Il chitarrista blues Jorma Kaukonen da oggi ospite a «Doc»

ITALIA 1 ore 22,30

All'«Araba Fenice» si scherza

Sarà andata proprio così? All'*Araba Fenice* dicono di sì. È la sorpresa della puntata di stasera una specie di *candid camera* orchestrata da Antonio Ricci e da Sergio Vastano all'insaputa degli altri mattacchioni della troupe Pare che nel bel mezzo di uno sketch con Vito, lo Scrondo e Salvi-Vanzina, sia intervenuto all improvviso, con fare minaccioso e con l'aria di chi non scherza, un arrabbiatissimo Vastano Tensione nello studio perché il comico comincia a prendersela con l'andazzo della trasmissione, urlando che non si può far lavorare i mediocri (si rivolge a Salvi) e perfino i marocchini (il presentatore Marek) mentre lui è costretto a cose «innominabili» dopo la fine di *Drive in* Interviene l assistente di studio, ma non c'è niente da fare. Vastano continua ad insultare Poi, quando qualcuno del pubblico comincia a reagire, la rivelazione era tutta una finta, Vastano era d'accordo con Ricci, che decideva a quel punto di inserire la gag nella puntata (che prevede, tra l'altro, l esibizione del coro dell'Arci-caccia)

RAIDUE ore 15

A «Doc» è di scena Kaukonen

Settimana piena di ospiti a *Doc*, la simpatica trasmissione pomeridiana pilotata dalla coppia Nannini-Telesforo Partito De Gregori (che continua la sua tournée italiana) e la volta del californiano Jorma Kaukonen un nome noto sia agli amanti del blues che a quelli del rock A Roma per una serie di concerti al «Big Mama», il chitarrista ex Jefferson Airplane ed ex Hot Tuna presenterà a *Doc* alcune ballate acustiche, un genere al quale si è dedicato negli ultimi anni Virtuoso dello strumento ma anche cantante sensibile, Kaukonen si esibirà in tv oggi, domani e mercoledì Tra gli altri ospiti, Andrea Mingardi (che propone la versione italiana di *Time*, celebre brano di Tom Waits) e gli americani Rare Silk Nel corso della settimana interverranno anche Ivano Fossati (ha appena licenziato un nuovo album), Fiorella Mannoia e gli Underground Life tre idee di canzone italiana, tre modi di esprimersi Per lo spazio «Non solo rock» da domani a giovedì la compagnia *Zumpa e Lallero*, che promette un umorismo fuori dagli schemi tradizionali

Alla Scala buona accoglienza con qualche dissenso per «Montag aus Licht», nuova opera firmata Stockhausen

La suggestione delle soluzioni musicali si scontra spesso con l'impostazione quasi umoristica dell'allestimento

Eva fecondata dalla musica

La «prima» di *Montag* di Stockhausen ha avuto alla Scala una buona accoglienza con pochi dissensi Nel ciclo *Licht* (Luce), *Montag* (lunedì) è il giorno di Eva, signora della fecondità, dell'eros, della magia, del gioco e dello humour. Lo spettacolo propone idee teatrali sconcertanti e soluzioni musicali spesso fascinose, eseguite da interpreti esemplari con la regia sonora del compositore.

Il suggestivo apparato scenografico allestito alla Scala per «Montag aus Licht»

PAOLO PETAZZI

MILANO Una musica arcana, registrata su nastro, accoglie il pubblico all'ingresso nel foyer è il «saluto» del corno di bassetto (la bravissima Suzanne Stephens) All'uscita il «congedo» è dominato dall ottavino di Kathinka Pasveer, che prolunga la invenzione incantatoria che conclude l opera, quando l'eccellente flautista rapisce verso «mondi più alti» un gruppo di bambini

Tra il saluto e il congedo delle due incarnazioni strumentali di Eva, Stockhausen racconta la sua fiaba, alternando aspetti magico-rituali e trovate che vorrebbero essere scanzonate ed umoristiche. L elemento scenico principale e una gigantesca statua raffigurante una donna nuda seduta, una «statua-Eva» che nel primo atto ospita tre soprani (le ottime Meriweather, Sarley, Mrazova) e sforna figli in quantità preoccupante Dal primo parto nascono sette bambini con teste di animali e sette gnomi e una nascita «mal riuscita», perché, ci spiega il testo, i bastardi vengono prima degli angeli Perciò Luziler, alla fine del primo atto, rimanda i 14 pargoli nel grembo di Eva, con saggia, ma tardiva decisione perché prima capita di tutto arrivano e ripartono tre marinai, le donne che accudiscono i bambini urlanti scatenano la «danza delle carrozzine», Luziler appare come un grottesco polipo (un basso e un attore legati da lunghe fasce nere) e viene sepolto, uno gnomo fa pipì e così via

Nel secondo atto Eva ci riprova, e, dopo una suggestiva processione di fanciulle, viene fecondata dalla musica (sottoforma di un lungo pianoforte a coda che le penetra fra le gambe) generando sette bambini, uno per ogni giorno della settimana Dal petto della statua esce Coeur de Basset (trasparente gioco di parole sul nome dello strumento della Stephens) e insegna a ognuno dei bambini il canto del suo giorno Li sottopone poi ad un rito di iniziazione, insieme con altre tre soliste di corno di bassetto Nel terzo atto la seducente Eva Coeur de Basset incontra il proprio doppio, una flautista in vesti maschili, e dopo un amoroso duetto si ritira delusa nella statua, mentre la flautista incanta i bambini e li porta via con se nel poetico finale

Sarebbe fin troppo facile inferire sulla concezione teatrale di *Montag*, sulla immagine che Stockhausen propone della donna come, e forse più che nelle precedenti giornate del ciclo *Licht*, appare perlomeno sconcertante la sicurezza con cui Stockhausen si atteggia a interprete di verità supreme Del musicista, tuttavia, non ci si può sbarazzare tanto facilmente La sua appare una strada più che mai isolata nella ricerca musicale di oggi, ma non si può negarne la coerenza né accettando le premesse, la qualità più di una volta fascinosa dei risultati

Da tempo Stockhausen ha riscoperto i piaceri della melodia e della eterogeneità stilistica, scegliendo procedimenti complessi ma direttamente percepibili all'ascolto in *Montag* la triplice formula che sta alla base dell intero ciclo *Licht* rivela potenzialità nuove ed è sottoposta a giochi molto complessi di trasformazione, dilatazione, intreccio e sovrapposizione Stockhausen non rinuncia alla mentalità strutturalista ma la associa a modi di pensare ispirati all Oriente a lunghi indugi contemplativi, alla tendenza a concepire il suono, anche la singola nota come una entità individuale che può conoscere prolungamenti e dilatazioni

La musica di *Montag* impone all ascoltatore una dimensione temporale del tutto sottratta a quella quotidiana, lo immerge in suggestioni magico incantatorie che si valgono di mezzi spesso ridotti di grande immediatezza (il giorno di Eva è anche il giorno della melodia) I contrasti su nastro, oppure le sonorità dei tre sintetizzatori che sostituiscono l orchestra, creano talora suoni di grande suggestione, talvolta facile, talvolta magistrale come già in *Donnerstag* i contrasti vi rivelano tra le cose più notevoli dell ultimo Stockhausen e nelle prime sezioni del primo atto si uniscono alle voci dei soprani solisti creando mirabili fasce sonore sovrapposte Dopo questo visionario inizio, però, il primo atto si rivela debole e la musica risente inevitabilmente delle grevi invenzioni pseudoumoristiche del compositore Ma all'inizio del secondo atto il rito delle fanciulle-fiore che entrano in lenta processione cantando nella platea buia raggiunge l'effetto voluto, e dopo il pezzo pianistico della fecondazione (suonato dall'ottimo Aimard, e un po troppo memore di Debussy e Skriabin) le sezioni dominate dai corni di bassetto e dalle voci infantili (che come le fanciulle fanno parte di un magnifico complesso di Radio Budapest) possiedono, nella loro dimensione volutamente ma apparentemente «ingenua», una fascinazione incantatoria che si ritrova nel terzo atto, dal duetto delle due soliste al rapinoso, visionario finale

Pur essendo intrecciata alla concezione teatrale, la musica probabilmente si gioverebbe di una esecuzione in forma di concerto non ne daremo la colpa al regista Mikhael Bogdanov e allo scenografo Chris Dyer, fedeli alla volontà del compositore Esemplare invece l interpretazione musicale, di cui displiace non poter menzionare tutti gli artefici

Oggi primo ciak per Tornatore

Un Paradiso di nome cinema

MICHELE ANSELMI

ROMA Il cinema è morto, viva il cinema C'è aria di nostalgia per la vecchia, gloriosa sala cinematografica tra i registi italiani Proprio adesso che la televisione sembra farla da padrona, producendo, disfacendo e omologando. Scola sta per cominciare le riprese di *Splendor*, Fellini parla da tempo di *Fulgor*, Odorisio ha finito di montare *La rossa di via Paradiso*, Giuseppe Tornatore comincia proprio oggi, in Sicilia, a girare *Nuovo cinema Paradiso* Coincidenze? Chissà Certo e che nell'epoca del film consumato a casa, tra il rumore delle forchette e gli squilli del telefono, torna a farsi impellente il bisogno del cinema-cinema, quello che si gusta nel buio della sala, preferibilmente in silenzio, in una dimensione collettiva che non escluda il piacere del confronto

Racconta Tornatore, trentadue anni, siciliano, un film «politico» (*Il camorrista*) alle spalle «Pensavo da molto tempo a questo progetto, ma ne ero un po' spaventato Forse perché, dentro, vi sono note autobiografiche, e quindi più difficili da emulsionare senza scivolare nell'autocompiacimento o peggio nel ridicolo Diciamo che avrei voluto farlo tra tre o quattro anni, ma il destino ci ha messo lo zampino» Il destino si chiama Franco Cristaldi, produttore illuminato, uno dei pochi disposti ancora a leggere i copioni che riceve giorno dopo giorno Cristaldi non conosceva Tornatore, non aveva nemmeno visto *Il camorrista*, ma gli è bastato scorrere la sceneggiatura di *Nuovo cinema Paradiso* per innamorarsene Il giorno dopo ha chiamato il regista, si sono parlati, e nel giro di tre settimane il film era, come si dice in gergo, «chiuso» Solo in un secondo tempo sono intervenute Raitre e la società francese «Les Films Ariane», il che ha permesso di portare il budget del film a 5 miliardi e mezzo e di poter disporre di un attore del calibro di Philippe Noiret

Continua, sorridente e un po' misterioso, Tornatore. «Il film si svolge in Sicilia, su due binari temporali: oggi e il passato (dal '47 al '58). Nel Nuovo cinema Paradiso, simbolo della vita stessa, accade di tutto Si fa l'amore, si mangia, si diventa grandi, si muore» Già, si muore. Il film comincia infatti con il funerale del vecchio proiezionista (Noiret) che per tanti anni ha mandato avanti la sala Per il protagonista, Salvatore, che vive a Roma e fa il regista, è l'occasione per tornare in Sicilia, nell immaginario paesino di Giancaldo, dove ritroverà sapori, amori e sensazioni di un tempo. «Il clima? Non sarà amaro, alla *Ultimo spettacolo* Piuttosto sarà malinconico, la malinconia che si prova di fronte all'esaurirsi della stagione eroica delle sale Ma lo sapete che oggi, in Sicilia, ci sono bambini che non hanno mai visto un cinema? A Palazzo Adriano, dove abbiamo ricostruito la sala, un dodicenne mi ha risposto così "Il cinema? Sarà una televisione grandissima" Ecco perché tengo molto a questo film Che vuole essere anche un omaggio nei confronti di quella sbrigliata umanità fatta di proiezionisti, maschere, esercenti, biglietta che ha mandato avanti, spesso senza nemmeno saperlo, il Sogno del Cinema»

Ama l esagerazione il giovane Tornatore, ma si può capirlo Un film così lo puoi fare solo se ti sorregge un grande, inviolabile amore per il cinema L idea del regista come un esploratore che cerca un fossile raro, che annota le tracce più diverse (e da questo punto di vista nel «Nuovo cinema Paradiso» si vedrà più Materazzo che Antonioni, più Ercole che Fellini) Quanto alla concorrenza, Tornatore risponde «Sarei un bugiardo se vi dicessi che non mi importa nulla Scola e un grande regista mi piace molto, all'inizio temevo che *Splendor* avrebbe sancito la morte del mio progetto Ma, come vedete, è andato tutto per il meglio E poi, belli o brutti, non esistono due film uguali, dovreste saperlo»

RAIUNO

7.15 **UNO MATTINA.** Con Livia Azzariti
8.00 **TG1 MATTINA**
9.35 **DADAUMPA.** Storia del varietà
10.30 **TG1 MATTINA**
10.40 **INTORNO A NOI.** Con Sabina Ciuffini
11.30 **MICHELE STROGOFF.** Sceneggiato
11.55 **CHE TEMPO FA - TG1 FLASH**
12.05 **PRONTO... È LA RAI?.** Con Simona Marchini
13.30 **TELEGIORNALE.** Tg1. Tre minuti di
14.00 **TRIBUNA POLITICA.** Intervista Dc
14.15 **TENNIS.** Internazionali maschili
17.00 **BIGI** Con Pippo Franco
17.35 **PAROLA E VITA.** Le radici
18.00 **TG1 FLASH**
18.00 **PAROLA MIA.** Con Luciano Rispoli
19.30 **IL LIBRO, UN AMICO**
19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. TELEGIORNALE**
20.30 **UNO SCOMODO TESTIMONE.** Film con William Hurt, Sigourney Weaver regia di Peter Yates
22.10 **TELEGIORNALE**
22.20 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
22.25 **IL POTERE DELLA PAROLA.** Aldo Moro 1944-1978. Con la partecipazione di Giulietta Masina e Riccardo Cucciolla
23.30 **PER FARE MEZZANOTTE.** Con Gigi Marzullo
24.00 **TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA**

RAIDUE

8.00 **PRIMA EDIZIONE**
8.30 **MUOVIAMOCI.** Con Sydne Rome
9.00 **L'ITALIA S'È DESTA**
10.00 **STAR BENE ... PAROLA DI MEDICO**
11.00 **TG2 FLASH**
11.05 **DSE: ITALIANO E ITALIANI OGGI NEL MONDO**
11.30 **IL GIOCO È SERVITO: PAROLIAMO**
11.55 **MEZZOGIORNO È...** (1ª parte)
13.00 **TG2 ORE TREDICI. TG2 DIOGENE**
13.30 **MEZZOGIORNO È...** (2ª parte)
13.40 **QUANDO SI AMA.** Telefilm
14.30 **TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA**
14.35 **OGGI SPORT**
15.00 **D.O.C.** Con Gegè e Monica
16.00 **LASSIE.** Telefilm
16.30 **I GIOCO È SERVITO· FARFADÈ**
17.00 **TG2 FLASH**
17.05 **IL PIACERE DI .. CONOSCERE**
17.45 **SPAZIOLIBERO**
18.00 **COME NOI.** Di Gianni Vasino
18.30 **TG2 SPORTSERA**
18.45 **FABER L'INVESTIGATORE.** Telefilm
19.30 **METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT**
20.30 **CAPITOL.** Sceneggiato con Rory Calhoun Mary Dusay
21.30 **MIXER-CULTURA.** Con Arnaldo Bagnasco
22 20 **TG2 FLASH**
22.30 **PIANETA TOTÒ.** Il principe della risata raccontato in 30 puntate
23.30 **TG2 - ORE VENTITRÉ E TRENTA**
23.45 **TENNIS.** Internazionali maschili

RAITRE

11.45 **FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA**
12.00 **DSE.** Meridiana
14.00 **TELEGIORNALI REGIONALI**
14.30 **JEANS 2.** Con Fabio Fazio
15.30 **DSE: SOS SCUOLA**
16.00 **PARTITA DI BASEBALL**
17.00 **TENNIS.** Internazionali maschili
17.30 **DERBY.** A cura di Aldo Biscardi
19.00 **TG3. TG REGIONALE. SPORT REG.**
19.45 **SPORT REGIONE DEL LUNEDÌ**
20.00 **DSE: DANTE ALIGHIERI**
20.30 **BRONK.** Telefilm «Morte lenta» con Jack Palance
21.20 **UN GIORNO IN PRETURA**
22.05 **TG3 SERA**
22.15 **IL PROCESSO DEL LUNEDÌ**
23.45 **TG3 NOTTE**

«Uno scomodo testimone» (Raiuno, ore 20,30)

CANALE 5

7.00 **BUONGIORNO ITALIA**
9.00 **ARCIBALDO.** Telefilm
9.30 **GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
10.30 **CANTANDO CANTANDO.** Quiz
11.15 **TUTTINFAMIGLIA.** Quiz
12.00 **BIS.** Quiz con Mike Bongiorno
12.40 **IL PRANZO È SERVITO**
13.30 **SENTIERI.** Sceneggiato
14.30 **FANTASIA.** Quiz
15.00 **BENVENUTO STRANIERO.** Film
17.35 **DOPPIO SLALOM**
18.05 **WEBSTER.** Telefilm
18.40 **I CINQUE DEL QUINTO PIANO.**
19.10 **ROBINSON.** Telefilm con Bill Cosby
19.40 **TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
20.30 **IL CASO MORO.** Film con Gian Maria Volonté Regia di Giuseppe Ferrara
22.50 **CASO MORO.** Dossier
23.35 **MAURIZIO COSTANZO SHOW**
1.00 **GLI INTOCCABILI.** Telefilm

ITALIA 1

9 25 **WONDER WOMAN.** Telefilm
10 20 **KUNG FU.** Telefilm con David Carradine
11.20 **AGENZIA ROCKFORD.** Telefilm
12.20 **CHARLIE'S ANGELS.** Telefilm
13.20 **ARNOLD.** Telefilm
13.50 **SMILE.** Varietà con Gerry Scotti Nel corso del programma «Casa Keaton» Telefilm
14.50 **CHIPS.** Telefilm con Erik Estrada
16.00 **BIM BUM BAM**
18.00 **HAZZARD** Telefilm con Catherine Bach John Schneider
19 00 **SIMON & SIMON.** Telefilm
20.30 **BE BOP A LULA.** Speciale 20 anni dopo
21.30 **IN GINOCCHIO DA TE** Film con Gianni Morandi Laura Efrikian Regia di M Fizzarotti
22.30 **L'ARABA FENICE.** Varietà
23.45 **VERUSCHKA-POESIA DI UNA DONNA.** Film con Luigi Pistilli

TELEMONTECARLO

13.40 **SPORTIME**
13.50 **CALCIO.** Supercoppa America
16.10 **SPORT SPETTACOLO**
18.50 **TELEGIORNALE**
20.30 **TENNIS.** Internazionali d Italia
22.30 **TELEGIORNALE**
23.00 **CICLISMO.** Giro di Spagna

TMC

16.00 **UN UOMO DI SPETTACOLO.** Film
18.10 **IL GIUDICE.** Telefilm
19.30 **LO SPECCHIO DELLA VITA**
20.30 **LA NOTTE DEL CORAGGIO.** Film
22.15 **GALILEO - SCIENZA E TECNOLOGIA**
23.15 **NOTTE NEWS - TMC SPORT**
23.35 **TENNIS.** Internazionali maschili

TELE 7

13.00 **I RYAN.** Sceneggiato
14.30 **UNA VITA DA VIVERE**
16.30 **MOD SQUAD.** Telefilm
17.30 **CARTONI ANIMATI**
19.30 **GUNS MOKE.** Telefilm
20.30 **UN AMORE DI PRIMA CLASSE** Film
22.20 **COLPO GROSSO.** Quiz
23.15 **SPEEDY - SPORT**

ODEON

15.50 **SLURP!** Varietà
19.30 **GALACTICA.** Telefilm
20.30 **L'IMPERO DELLE TERMITI GIGANTI.** Film con Joan Collins
22.30 **SENNY HILL.** Telefilm
23.00 **QUESTITALIA - ATTUALITÀ**
23.30 **I CLASSICI DELL'EROTISMO**

M1

13.30 **SUPER HIT**
14.15 **ROCK REPORT**
16.30 **ON THE AIR**
19.30 **ROCK REPORT**
22.30 **BLUE NIGHT**

RETE A

18.00 **NOZZE D'ODIO.** Telenovela
19.00 **LA MIA VITA PER TE.** Novela
19.30 **TGA**
20.25 **LA TANA DEI LUPI**
21.00 **ROSA SELVAGGIA.** Telen
22.00 **BIANCA VIDAL**

RADIO

RADIONOTIZIE

6 GR1 6.45 GR3 6.30 GR2 NOTIZIE· 7 GR1 7.20 GR3 7 30 GR2 RADIOMATTINO 8 GR1, 8 30 GR2 RADIOMATTINO, 9.30 GR2 NOTIZIE, 9.45 GR3 10 GR1 FLASH 11 GR1 11 30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 FLASH 12 GR1 FLASH 12 10 GR2 REGIONALI 12 30 GR2 RADIOGIORNO 13 GR1 13 30 GR2 RADIOGIORNO 13 45 GR3 14 GR1 FLASH 14.45 GR3 15 GR1 15 30 GR2 ECONOMIA 16 30 GR2 NOTIZIE 17 GR1 FLASH 17.30 GR2 NOTIZIE 18 30 GR2 NOTIZIE 18 45 GR3 19 GR1 SERA 19 30 GR2 RADIOSERA 20 45 GR3 22.30 GR2 RADIONOTTE 23 GR1 23.53 GR3

RADIOUNO

Onda verde 6 03 6 56 7 56 9 56 11 57, 12 56 14 57 16 57 18 56 20 57 22 57

9.00 Radio anch io 88, 12.03 Via Asiago Tenda 14.03 Musica ieri musica oggi 15 03 Ticket 20 Cartacarbone 20 30 Stagione dei concerti 23 05 La telefonata, 23.28 Notturno italiano

RADIODUE

Onda verde 6 27 7 26 8 26 9 27, 11 27, 13 26 15 27 16 27 17 27 18 27, 19 26 22 27 6 I giorni 9.10 Taglio di terza 10.30 Radiodue 3131 12.45 Perché non parli? 15 Vita di Vittorio Alfieri 15 45 Il pomeriggio 21.00 Radiodue sera jazz

RADIOTRE

Onda verde 7 18 9 43 11 43 6 Preludio 7 30-11 Concerto del mattino 11.45 Succede in Italia 15.00 Pomeriggio musicale 17 30 Terza pagina 21 Festival di Berlino, 22.50 Domande a Globbe 23.20 Il jazz

SCEGLI IL TUO FILM

15.00 BENVENUTO STRANIERO
Regia di Elliott Nugent, con Bing Crosby, Joan Caulfield. Usa (1947)
Il vecchio medico di una cittadina vuole prendersi una vacanza: assume perciò un giovane sostituto che viene accolto inizialmente con molta diffidenza Ma pian piano il giovane farà breccia nel cuore della cittadinanza (e non solo di quella) Commedola senza voli pindarici, ma efficace, targata Paramount.
CANALE 5

20.30 IL CASO MORO
Regia di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margarita Lozano. Italia (1986)
In prima visione tv. Un film famosissimo, che provocò anche molte polemiche per l interpretazione che Ferrara dà del rapimento di Moro e della sua prigionia delle Br, visti come una congiura tra terroristi ed elementi inquinanti dello Stato Ora il giudizio è al grande pubblico televisivo, che potrà assistere anche a uno speciale di «Cinema cronaca», dedicato a Moro, curato da Giorgio Medail. Del film, rimane soprattutto una grande interpretazione di Volonté
CANALE 5

20.30 UNO SCOMODO TESTIMONE
Regia di Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver, James Woods. Usa (1981)
Bel giallo di Peter Yates, inglese a Hollywood attento alla lezione di Hitchcock (come anche il recente «Suspect» ha dimostrato) Un guardiano notturno si finge testimone di un delitto solo per far la corte a una bella giornalista televisiva Ma gli assassini pensano che sappia davvero qualcosa e si mettono in caccia Con un ricco cast tutto di futuri divi
RAIUNO

20.30 LA MOGLIE DEL PRETE
Regia di Dino Risi, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Italia (1970)
Amore un po' inopportuno tra un ex cantante e un prete Ovvio che la Chiesa li ostacoli Il film non è granché ma la coppia Loren-Mastroianni ha dimostrato, negli anni, di funzionare anche al di là dei copioni
RETEQUATTRO

20.30 L'IMPERO DELLE TERMITI GIGANTI
Regia di Bert Gordon, con Joan Collins, Robert Lansing. Usa (1977)
Dove andreste a rifugiarvi se foste una termite gigante e golosa? Magari in uno zuccherificio, perché no? Nel film di Gordon succede questo ed altro, ali insegna della fantascienza «animalesca» e vagamente ecologica. Joan Collins combatte con gli insetti in attesa di diventare la feroce Alexis di «Dynasty». Lei, comunque, le termiti se le mangia a colazione.
ODEON

21.30 IN GINOCCHIO DA TE
Regia di Ettore Fizzarotti, con Gianni Morandi, Laura Efrikian. Italia (1965)
Subito dopo un «Be bop a lula» tutto sui «gloriosi» anni Sessanta, un bell esempio di kitsch d'epoca, con un Morandi attore cinque lustri prima di «Diventerò padre». Il film racconta (si fa per dire) le esperienze artistiche e sentimentali di un cantante alle prime armi. Tra gli autori delle musiche anche Ennio Morricone
ITALIA 1